

si chiamò anche un tipo di naviglio mercantile.

Bombarda macchina guerresca di complicata costruzione usata nel medio evo per lanciare grosse pietre; le bombarde furono usate anche a bordo di navi ma poi abbandonate per l'incertezza del tiro.

Bombare verbo proposto dal contrammiraglio Bravetta invece di bombardare, per distinguere il missile esplosivo delle macchine volanti da quello delle bombarde, cannoni, ecc.

Bomba sommersa, mina o fornello sottomarino vocaboli usati prima del 1800, al posto di *torpedine*, nome dato da R. Fulton che lo prese a prestito da uno dei così detti pesci elettrici.

Bompresso così chiamasi l'albero che sporge da prua inclinato all'orizzonte e formato di tre pezzi: il bompresso che è il maggiore, l'asta di fiocco sostenuta dal bompresso, l'asta di controfiocco, sostenuta dall'asta di fiocco, e poggia il piede sulla testa di moro del bompresso. Nelle corazzate il bompresso è di ferro, quadrato, ad angoli leggermenti smussati; è uno dei maggiori alberi di una nave, che esce obliquamente dalla prua passando sopra al tagliamare e sporgendo quasi per intero fuori del bordo. Questa voce ebbe origine nel secolo XVII dallo spagnolo *beaupres*.

Bompresso mobile è quello dei cutter e di molte corazzate che in combattimento, per servirsi del rostro, lo rientrano.

Bonacevole dicesi del vento che non promette lunga durata a differenza del vento fatto.

Bonaccia, con questa voce si indica lo stato dell'aria tranquilla, ma si estende pure alla tranquillità del mare sebbene questa si dica più specialmente *calma*; « mettersi alla bonaccia d'un oggetto vale mettersi al riparo, così i marinai

di guardia si mettono alla bonaccia della lancia, della murata, d'un albero e simili; una nave ancorata in aperto mare senza riparo dicesi « essere alla bonaccia del gavitello ».

Bonaccia calma è l'assoluta e piena tranquillità degli elementi, è uno stato solenne della natura e non si conosce altrove fuorchè in mare e nel deserto.

Bonacciare scemare successivo della forza del vento. Il vento può bonacciare ed essere ancora impetuosissimo, purchè lo sia meno di prima. Anche *abbonacciare*.

Bonetta vela piccola che si aggiunge alla vela bassa; oppure quella che si aggiunge sotto quella di maestra, di trinchetto o anche della gabbia.

Bongas barche, a un solo remo, usate dagli abitanti delle Filippine.

Boopaa o **Bupaa** piccola piroga a bilanciere dell' Oceania (isole Tonga).

Bora nome di un vento dell'Adriatico di direzione tra NNE-E, secco e freddo, a raffiche, violento (analogo al *mistral* delle coste francesi mediterranee) che soffia da una regione carsica interna, alquanto elevata e fredda, al mare prossimo sottostante più caldo, allorchè sulla prima la pressione è alta, mentre sull'altro è bassa. Questo vento porta una minore probabilità di pioggia e di intensità di precipitazioni specialmente in inverno; però si ha anche non infrequentemente bora con cielo coperto e pioggia e neve, anzi le maggiori tempeste invernali di neve si verificano sempre con bora. Essa dura generalmente 2 o 3 giorni d'inverno, un sol giorno in estate; ma può anche, d'inverno, durare 15 giorni consecutivi (il *borone*). Vedi anche *Borino*.

Borbottii del mare, così i contadini dei dintorni del Lago di Bolsena